



... dalla biblioteca per te! Novità 1-15 maggio

**Bibliotecario per un giorno
con...**

la presidente della *ProValdagno*
Emanuela Perin

Un pomeriggio in cui la
presidente della
ProValdagno farà la
bibliotecaria



Martedì 17 Maggio
dalle ore 16:30
alle ore 18:30

MINISTERO DELLA CULTURA
MIC
atro Giacosa
ContemporaneaMente.
Leggere per comprendere
CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA



Siete tutti invitati al...

Premio Villa Valle
I lettori più forti del 2021

Un premio dedicato ai grandi e piccoli
lettori che ci hanno permesso di diventare
in questi anni una **Città che Legge**



**Volano
Insieme
Lettori
Liberi
Attraverso**



**Vertiginose
Ammalianti
Luminose
Letture
Elettrizzanti**

Premiazioni
Sabato 21 maggio
ore 10.30
presso il Salone d'Onore della
Biblioteca civica Villa Valle

MINISTERO DELLA CULTURA
MIC
ContemporaneaMente.
Leggere per comprendere
CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA



| LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' | SABATO |
|---------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| / | 09:00-18:30 | 09:00-18:30 | 09:00-18:30 | 09:00-18:30 | 14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set |

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it



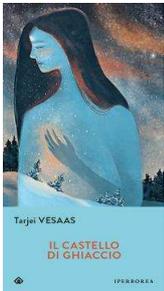
Marco Carlone, **Binario est**, BEE



Dalle coste della Dalmazia ai Carpazi ucraini, un fil-rouge d'acciaio collega le rotte più remote dei Balcani e dell'Europa orientale: è la ferrovia. Sebbene convogli e infrastrutture versino spesso in condizioni disastrose, nei paesi d'Oltrecortina i treni giocano un ruolo chiave per il tessuto sociale locale. Sono molti i villaggi nati intorno alle

stazioni, grazie a treni che dipendono molto più da gasolio e da migliaia di braccia, che da computer e automatismi. Sono ferrovie imparziali, quelle dell'Est: c'è posto per tutte le tasche e per tutti i viaggiatori, persino le galline ogni tanto salgono a bordo dei treni, così che ciascuna stazione raccoglie centinaia di storie da raccontare.

Tarjei Vesaas, **Il castello di ghiaccio**, Iperborea



Questa è la storia di un'inspiegabile scomparsa, di una vana ricerca e di un mistero insoluto. Ma è soprattutto la storia di un'amicizia e lo scavo nel cuore di due adolescenti: la vivace Siss, trascinante dominatrice tra i giovani della piccola comunità, e la bella Unn, nuova arrivata, schiva e solitaria, che ha il fascino enigmatico di chi nasconde un segreto. È un

lento avvicinamento, il loro, che mette a nudo quell'identità complessa e indefinita tra l'infanzia e l'età adulta, in un fragile equilibrio che basta poco a spezzare in dramma. I bambini, gli adolescenti, i marginali che Vesaas sceglie come suoi protagonisti sono forse troppo sensibili per adattarsi al mondo, ma hanno il dono di vedere l'essenziale, di ascoltare le voci dell'acqua e del vento, di lasciarsi incantare dalla bellezza della natura fino a varcare il confine tra la vita e la morte per perdersi nel suo grande abbraccio.

Diane Cook, **Un mondo quasi perfetto**, SEM



La figlia di cinque anni di Bea, Agnes, sta lentamente deperendo, consumata dallo smog e dall'inquinamento di una metropoli dallo sviluppo incontrollato. Bea, Agnes e altre diciotto persone si offrono volontarie per andare a vivere nello Stato delle Terre Vergini, l'ultima fascia di terra incontaminata e protetta, come cavie di un esperimento

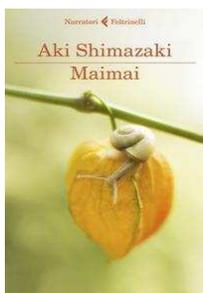
volto a verificare se gli uomini possono convivere con la natura senza distruggerla. Ma mentre Agnes abbraccia la libertà selvaggia di questa nuova esistenza, Bea si rende conto che aver salvato la vita di sua figlia significa ora perderla sul piano affettivo e personale. Più si allontanano dalla civiltà, più il loro legame viene messo alla prova in modi sorprendenti e dolorosi.

Saki Murayama, **A volte basta un gatto**, Garzanti



Il più prestigioso grande magazzino del Giappone nasconde un segreto: tra gli scaffali si aggira un gatto bianco capace di esaudire i desideri. Ma trovarlo non è facile, perché lui sa bene come sfuggire ai tanti sogni inespressi che lo attendono. Isana, addetta all'ascensore, vorrebbe chiedergli di rivedere il padre che se ne è andato quando lei era bambina. Il manager del reparto lusso, Kengo, vorrebbe sapere chi è la donna che l'ha abbandonato dopo averlo partorito, mentre Ichika, che gestisce l'archivio del magazzino, spera di potersi specchiare di nuovo negli occhi del suo amore perduto. Ma forse, affinché la vita sia più luminosa, basta solo sognare ardentemente perché quella sensazione sopita riaffiori insieme a un nuovo sorriso, a una nuova certezza, a una nuova felicità.

Aki Shimazaki, **Maimai**, Feltrinelli



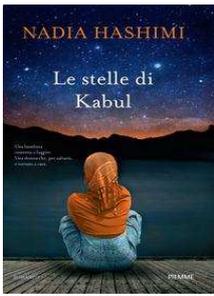
Il cielo è sgombro di nubi, il sole splende. "Come si può lasciare questo mondo con un tempo così bello?" si chiede Taro quando scopre che la madre, la fascinosa e sfuggente Mitsuko, è morta all'improvviso. Lui, sordomuto e orfano di padre, è un modello e un pittore di talento. In molti, sorpresi dalla scomparsa di Mitsuko, le rendono omaggio, mentre a poco a poco emergono misteri e segreti della madre con cui Taro deve confrontarsi. Ricompare poi un'amica d'infanzia del giovane, la delicata Hanako. Il sentimento che li legava - tenero e intenso come solo certe amicizie infantili sanno essere - non è stato scalfito dal tempo e della lontananza, e si colora di un'improvvisa sensualità. La felicità adesso pare così vicina, ma non è altrettanto scontata.

Gabriela Garcia, **Sale di mare e lacrime**, HarperCollins



Cuba, 1866. María Isabel è la sola lavorante donna in una fabbrica di sigari. Ogni giorno, mentre le sue mani arrotolano incessantemente il tabacco, ascolta le parole di un uomo, Antonio, che legge per loro. Cuba, 1959. Dolores guarda il marito allontanarsi per rispondere alla chiamata alle armi di Fidel Castro e nella sua anima lei spera che non torni più. Miami, 2016. Carmen, cubana, negli Stati Uniti credeva di offrire alla figlia Jeanette un futuro migliore. E invece ogni giorno ripensa a Cuba e al rapporto di amore-odio con la propria madre, che non vede da anni. La stessa donna che Jeanette, ribelle e in continua lotta contro la tossicodipendenza, vorrebbe incontrare per saperne di più della storia di famiglia e capire meglio se stessa.

Nadia Hashimi, **Le stelle di Kabul**, Piemme



Kabul, 1978. Sitara ha dieci anni, suo padre è consigliere del presidente dell'Afghanistan, e il palazzo del governo è la sua seconda casa. Ma il 27 aprile 1978 c'è il colpo di stato. Sarà una delle guardie ribelli, Shair, colpito da quella bambina con gli occhi pieni di paura, a salvare Sitara, affidandola di nascosto a una diplomatica americana. New York, 2008. Sitara è ora un medico, e la sua infanzia è un ricordo doloroso sepolto in fondo alla memoria. Finché, un giorno, arriva da lei un paziente afghano. In quell'uomo anziano, Sitara riconosce subito Shair. E il ricordo di quella notte ritorna più vivo che mai. Perché, in quel palazzo, Sitara ha lasciato una parte di sé senza la quale non può sentirsi completa; decide così di compiere un lungo viaggio per ritrovare quella bambina, e quel Paese abitato dai fantasmi di tutto ciò che ha amato.

Francesca Zupin, **Salvamento**, Bollati Boringhieri



Giulio è un tredicenne gracile e appassionato di libri quando si innamora di Stella, figlia della nuova compagna del padre vedovo. Stella è forte, raffinata, ribelle. Negli anni a venire, convivendo nella stessa casa, i due ragazzi passano dall'essere un po' fratelli a fidanzati. La famiglia li osteggia, in particolare il padre di Giulio che al figlio ha sempre preferito uno dei suoi amici: Bobo, veloce sulle moto e con le parole. Anche Stella è da sempre attratta da Bobo, ma il loro rapporto non si è mai trasformato in una vera relazione. Stella, alla perenne ricerca di qualcuno che la salvi da Bobo e da se stessa, pare aver trovato in Giulio il candidato perfetto. Eppure, a un passo dalle nozze, rinuncia alla tranquillità per inseguire l'emozione.

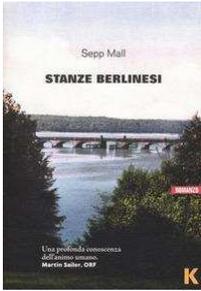
Alex Schulman, **I sopravvissuti**, Mondadori



Tre fratelli tornano al cottage in riva al lago dove, più di due decenni prima, una tragedia ha cambiato il corso delle loro vite. Sono venuti a spargere le ceneri della loro madre, il cui ultimo desiderio era di riposare da sola in riva al lago. Viaggiano attraverso un paesaggio familiare, ma anche attraverso il tempo: eccoli bambini, gambe abbronzate e occhi affamati, abbandonati a se stessi in una famiglia dove

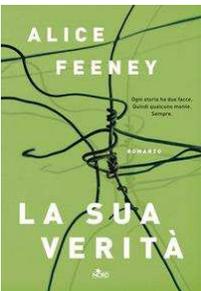
gli adulti sono crollati; eccoli giovani uomini, estranei ma nello stesso tempo legati l'uno all'altro dalla loro storia. Cos'è successo davvero quel giorno d'estate in cui tutto è andato in pezzi? "I sopravvissuti" è la storia indimenticabile di una famiglia che si sgretola e la splendida cronaca di una mente che si disfa sulla scia di una tragedia.

Sepp Mall, **Stanze berlinesi**, Keller



Alla morte del padre, Johannes realizza di non sapere molto dell'uomo che l'ha cresciuto. Ha vissuto con lui nel corso della malattia, ma non ha mai potuto conoscerlo veramente. Ora che forse è troppo tardi per farlo, ora che non può più porre domande dirette, non resta che seguire le fuggevoli tracce che passo dopo passo lo portano a Berlino, dove il padre era stato giovane soldato negli anni bui del Novecento e dove aveva conosciuto Klara, segretamente custodita nel cuore fino alla fine. È l'incontro con questa donna che svela a Johannes un passato inatteso e pieno di significato e un'immagine del padre con cui finalmente confrontarsi.

Alice Feeney, **La sua verità**, Nord



Il cadavere di una donna ritrovato in un bosco, con molteplici ferite d'arma da taglio e un braccialetto dell'amicizia legato attorno alla lingua. È la classica notizia di cronaca nera destinata a monopolizzare l'attenzione del pubblico, e l'esperta giornalista Anna Andrews dovrebbe essere entusiasta di seguire quel caso. Invece preferirebbe essere ovunque, piuttosto che lì. Perché il delitto è avvenuto nella cittadina in cui è nata e cresciuta e da cui è scappata a sedici anni senza guardarsi più indietro... Quando arriva sul luogo del delitto, al detective Jack Harper basta lanciare un'occhiata alla vittima per rendersi conto che lui, quella donna, la conosceva bene. Da qualche mese, infatti, loro due avevano una relazione, ed erano stati insieme proprio quella notte. Jack è probabilmente l'ultima persona ad averla vista viva. Se i suoi colleghi lo scoprissero, lui diventerebbe l'indiziato numero uno... Ogni storia ha almeno due versioni. La versione di lui e la versione di lei. La versione di Anna e la versione di Jack. Entrambi determinati a proteggere a ogni costo i loro segreti...

Mikhail Shishkin, **Punto di fuga**, 21 lettere



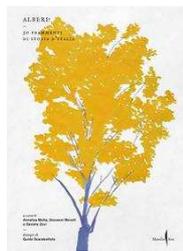
Una donna, un uomo, lettere d'amore. Una casa estiva, il primo amore. Due persone che si scrivono di tutto. Cosa potrebbe esserci di più semplice e normale? Fino a quando scopriamo che le cose non sono come sembrano. Romanzo sui misteri della vita e sull'accettazione della morte, che mette tutto in prospettiva. La parola scritta è la chiave, così come l'amore. "Per esistere devi vivere, non nella tua mente, che è così inaffidabile... ma in quella di un'altra persona, e non una persona qualunque, ma quella che ha a cuore la tua esistenza".

Harumi Kurihara, **Cucina giapponese pratica**, Guido Tommasi ed.



Quante volte, comodamente seduti in un ristorante giapponese, ci siamo chiesti come sarebbe stato riprodurre in casa quei piatti deliziosi? Abbiamo con ogni probabilità scacciato quell'idea perché la cucina giapponese appare difficile... no? Harumi, famosa e apprezzata food writer giapponese, risponde con questo libro e la risposta vi sorprenderà: la cucina giapponese è divertente! E questo aggettivo non si declina molto bene con preparazioni lunghe e difficili, vero? Come succede con una lingua, si inizia dalle cose più facili, oppure da quello che preferiamo mangiare, si circumnaviga il piatto cercando di appropriarsi di un gusto e di riprodurlo, si parte dai passaggi fondamentali, senza doversi fermare davanti a una specialità che prevede ingredienti introvabili al supermercato. Harumi invita a trovare il proprio stile, provando vari metodi di cottura, senza porsi limiti che, in cucina, non sono necessari.

A cura di Annalisa Metta, Giovanni Morelli e Daniele Zovi, **Alberi!**, Marsilio



È possibile raccontare la storia d'Italia attraverso i suoi alberi? Questo volume, come la mostra, prova a farlo utilizzando gli alberi per parlare delle storie del nostro Paese attraverso lo sguardo di questi testimoni silenziosi, che ci hanno accompagnato nei grandi eventi come nella vita di tutti i giorni. Alberi che sono la nostra autobiografia, ma anche parte del polmone della terra, che sanno rigenerarsi e sono un esempio per tutti noi. Sedentari osservatori che con il passare del tempo, seppur immobili, si costruiscono presente e futuro "mangiando" ostacoli e trasformando il paesaggio dove hanno messo radici.

Alina Kovalenko, **Come imparare l'ucraino in 30 giorni**, How2 edizioni



Questo libro ti farà imparare l'ucraino in soli 30 giorni, partendo da zero. E questa è più di una semplice promessa. Ti spiego... Il metodo è molto semplice: il libro è suddiviso in 30 capitoli, uno per giorno, per permetterti di imparare le basi di questa lingua in un solo mese. Per ottenere il massimo da questo corso, devi solo rispettare una regola: leggere un capitolo al giorno, né più, né meno. Se rispetti questa regola e segui le indicazioni contenute nel libro, il risultato è garantito.

Vito Mancuso, **La mente innamorata**, Garzanti



Sperimentiamo costantemente dentro di noi inquietudine, paura, talora angoscia, e un ribollire di emozioni che obbliga la mente a un duro, continuo lavoro. Eppure ciascuno possiede nel profondo anche la forza esplosiva necessaria per sciogliere il nodo delle assillanti domande che tormentano l'esistenza. In questo nuovo libro, Vito Mancuso sostiene che l'equilibrio tra l'irrazionalità dell'amore e la pura logica della mente è ancora possibile: per dimostrarlo chiama a raccolta le vite e le esperienze di grandi del presente e del passato in un ideale pantheon di menti innamorate capaci di conquistare quella grazia che è il frutto più bello di ogni educazione spirituale.

Nicole Perlroth, **Così mi hanno detto che finirà il mondo**, Il Saggiatore



Questa è una storia che inizia da due semplici numeri e che potrebbe concludersi con la prossima guerra mondiale. È il racconto di come ogni giorno l'equilibrio politico di interi stati sia deciso da una sequenza di zero e uno combinati in un codice. Di come dietro gli stessi dispositivi che usiamo per lavorare o connetterci in rete si combattano battaglie in grado di mettere fuori uso agenzie governative, ferrovie, bancomat e persino distributori di benzina. Di come, mentre scorriamo tranquillamente la nostra homepage, eserciti di hacker mercenari stiano creando virus informatici capaci di causare danni paragonabili all'11 settembre. E questo nel silenzio più assoluto.

Josef H. Reichholf, **Ogni amico è un tesoro**, Aboca



Simbiosi. La parola deriva dal greco e vuole dire "vivere insieme" e si esprime nella convivenza di esseri di specie diversa, qualcosa, come sappiamo, non così facile come potrebbe sembrare... Anche quando si fa di tutto per stare in armonia ci sono divergenze, separazioni e conflitti. Ma allora viene da chiedersi: i rapporti simbiotici in natura sono migliori? E perché un essere vivente dovrebbe accettare di legare la propria esistenza a quella di un altro? Semplice: perché è più conveniente. Per salvarsi la pelle e fronteggiare i tanti pericoli della vita, nella maggior parte dei casi la lotta è meno utile dello stare insieme. Le relazioni ideali, ammesso che esistano, sono rare. Eppure anche quelle non proprio perfette possono avere i loro vantaggi e un certo successo a lungo termine, esattamente come le simbiosi.